

PROVINCIA DI SAVONA



Direzione Generale

Allegato D

***Obiettivi di Strategici
(di sviluppo)***

Anno 2014



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_P602

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Centro di Responsabilità
P6 - Pianif/Program. Terr

Responsabile
Pastorino Enrico

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
P6 - Pianif/Program. Terr**

**RESPONSABILE
Pastorino Enrico**



OBIETTIVO: 2014_P602

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

RESPONSABILE: Pastorino Enrico

Peso 200

Finalità

La legge 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Essa prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano un piano triennale di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio. Il piano deve essere predisposto entro il 31 gennaio 2014 ed aggiornato annualmente. Esso deve essere coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione di recente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit).

Il piano di ciascuna Amministrazione deve:
a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
b) prevedere, per le suddette attività, meccanismi di formazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'amministrazione;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il piano nazionale, in particolare, espone gli obiettivi strategici e le azioni previste; illustra la strategia di prevenzione a livello di ciascuna pubblica amministrazione per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge; contiene indicazioni circa le comunicazioni del dati e delle informazioni al Dipartimento della funzione pubblica. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dalla Giunta provinciale nel Segretario Generale predispone il Piano triennale della Provincia, con il supporto dei dirigenti. In particolare, il Piano nazionale definisce il piano territoriale come "strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente - finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo". Occorre quindi procedere all'analisi delle aree di rischio, alla stima del rischio secondo una specifica classificazione, al trattamento del rischio medesimo ed all'individuazione delle misure di prevenzione da per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.



2014_P602

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
P6 - Pianif/Program. Terr

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Responsabile
Pastorino Enrico

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Quelle in dotazione al settore.

Risorse umane

Quelle assegnate al Settore.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
- creazione gruppo di lavoro intersettoriale - individuazione metodologia di lavoro - predisposizione programma formazione			01/01/2014	31/01/2014	Pastorino Enrico	P6 - Pianif/Program. Terr	
- mappatura processi - studio aree di rischio obbligatorie - individuazione e studio ulteriori aree di rischio - valutazione del rischio di ciascun processo - individuazione misure riduzione rischio			01/02/2014	31/08/2014	Pastorino Enrico	P6 - Pianif/Program. Terr	
- creazione banca dati informatica - formazione del personale - proposta di aggiornamento 2015/2017			01/09/2014	31/12/2014	Pastorino Enrico	P6 - Pianif/Program. Terr	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

- Aziende imprese - Piccole e medie imprese
- Aziende imprese - Grandi imprese
- Utenti interni



Centro di Responsabilità
P6 - Pianif/Program. Terr

Responsabile

Pastorino Enrico

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

2014_P602

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Stakeholder

Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo

Beccaria

La Barbera S.

Traverso Isabella

Motivo della variazione del

Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2014	31/12/2014
Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2014	31/12/2014
Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2014	31/12/2014

Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_P802

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità

P8 - Viab/Edilizia/Ambien

Responsabile

Gareri Vincenzo

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
P8 - Viab/Edilizia/Ambien**

**RESPONSABILE
Gareri Vincenzo**



2014_P802

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
P8 - Viab/Edilizia/Ambien
Responsabile
Gareri Vincenzo

Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

OBIETTIVO: 2014_P802

Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

RESPONSABILE: Gareri Vincenzo

Peso 300

Finalità

Il sistema AVCPASS consente alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS la stazione appaltante/ente aggiudicatore, dopo la registrazione al sistema SIMOG, acquisisce, per ciascuna procedura di affidamento, il CIG, tramite il Responsabile del Procedimento, quest'ultimo indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti; L'obbligo di procedere alla verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre dal 1° gennaio 2014 per tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, compresi quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali.

Il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio del CIG attraverso il sistema SIMOG. Per gli affidamenti per i quali è consentito il rilascio del CIG in forma semplificata l'utilizzo della procedura di verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS comporta l'acquisizione del CIG attraverso il sistema SIMOG.

Per tutti gli appalti di importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00 per i quali si acquisisce il CIG semplificato, le verifiche saranno effettuate con le modalità tradizionali (richiesta diretta da parte della stazione appaltante agli enti certificatori).

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC: stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza); responsabile del Procedimento (casella PEC personale); Presidente di Commissione e Commissari di gara chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS (casella PEC personale).

Per operare sul sistema AVCPASS, occorre registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS).
L'accesso al sistema AVCPASS è consentito esclusivamente al Responsabile del Procedimento ed al soggetto abilitato alla verifica dei requisiti.
Il Responsabile del Procedimento deve trasferire definitivamente sui propri sistemi, mediante l'apposita funzionalità, i fascicoli di gara e i documenti in essi contenuti. La conservazione dei documenti è onere di ciascuna stazione appaltante/ente aggiudicatore. L'eventuale richiesta di accesso agli atti è in ogni caso inviata alla stazione appaltante/ente aggiudicatore.
La stazione appaltante/ente aggiudicatore, nell'accedere al sistema AVCPASS, tratta i dati per le finalità cui all'art. 6-bis, comma 3, del Codice e nel rispetto dei criteri di pertinenza e non eccedenza. La stazione appaltante/ente aggiudicatore è Titolare autonomo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 196/03 dei trattamenti e adempie ai



2014_P802

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
P8 - Viab/Edilizia/Ambien

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Responsabile
Gareri Vincenzo

relativi obblighi, ivi comprese la nomina degli incaricati del trattamento e l'adozione delle misure di sicurezza.

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Quelle in dotazione al Settore

Risorse umane

Quelle assegnate al Settore

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
- nomina RUP e verificatori - condivisione procedure di affidamento pilota - definizione schemi procedurali e modulistica - adeguamento sistema informatico			01/01/2014	30/04/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	
- creazione sezione Intranet per le verifiche - incontri periodici RUP/verificatori - formazione verificatori			01/05/2014	31/08/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	
- creazione banca dati informatica - adeguamento organizzazione interna - definizione manuale utente			01/09/2014	31/12/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Aziende imprese - Piccole e medie imprese

Aziende imprese - Grandi imprese



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_P802

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità

P8 - Viab/Edilizia/Ambien

Responsabile

Gareri Vincenzo

**Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale,
tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.**

Stakeholder

Utenti interni

Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo

Motivo della variazione del

Relazione

Impegno

Data Inizio

Data Fine

Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_P803

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità

P8 - Viab/Edilizia/Ambien

Responsabile

Gareri Vincenzo

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
*P8 - Viab/Edilizia/Ambien***

**RESPONSABILE
*Gareri Vincenzo***



Assessorato

Vaccarezza Angelo

2014_P803

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Centro di Responsabilità
P8 - Viab/Edilizia/Ambien
Responsabile
Gareti Vincenzo

OBIETTIVO: 2014_P803

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

RESPONSABILE: Gareti Vincenzo

Peso 100

Finalità

La legge 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illealtà nella pubblica amministrazione". Essa prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano un piano triennale di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio. Il piano deve essere predispinto entro il 31 gennaio 2014 ed aggiornato annualmente. Esso deve essere coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione di recente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit).

Il piano di ciascuna Amministrazione deve:

a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;

b) prevedere, per le suddette attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il piano nazionale, in particolare:

espone gli obiettivi strategici e le azioni previste;

illustra la strategia di prevenzione a livello di ciascuna pubblica amministrazione per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge;

contiene indicazioni circa le comunicazioni dei dati e delle informazioni al Dipartimento della funzione pubblica.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dalla Giunta provinciale nel Segretariato Generale predispone il Piano triennale della Provincia, con il

supporto dei dirigenti.

In piano nazionale definisce il piano territoriale come "strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in

fasi tra loro collegate concettualmente - finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo".

Occorre quindi procedere all'analisi delle aree di rischio, alla stima del rischio secondo una specifica classificazione, al trattamento del rischio medesimo ed

all'individuazione delle misure di prevenzione da per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.



2014_P803

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
P8 - Viab/Edilizia/Ambien

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Responsabile
Gareri Vincenzo

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Quelle in dotazione al Settore

Risorse umane

Quelle assegnate al Settore

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
- creazione gruppo lavoro intersettoriale - individuazione metodologia di lavoro - predisposizione programma formazione			01/01/2014	31/01/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	
- mappatura processi - studio aree di rischio obbligatorie - individuazione e studio ulteriori aree di rischio - valutazione del rischio di ciascun processo - individuazione misure riduzione rischio			01/02/2014	31/08/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	
- creazione banca dati informatica - formazione del personale - proposta di aggiornamento 2015/2017			01/09/2014	31/12/2014	Gareri Vincenzo	P8 - Viab/Edilizia/Ambien	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

- Aziende imprese - Piccole e medie imprese
- Aziende imprese - Grandi imprese
- Utenti interni



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Assessorato
2014_P803
Vaccarezza Angelo
Centro di Responsabilità
P8 - Vab/Edilizia/Ambien
Responsabile
Gareri Vincenzo

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Stakeholder

Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo

Motivo della variazione del

Relazione
Impegno
Data Inizio
Data Fine
Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S212

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale
Responsabile
Ferrara Marina

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
S2 - Aff. gen./Personale**

**RESPONSABILE
Ferrara Marina**



2014_S212

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale
Responsabile
Ferrara Marina

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi del processo ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

OBIETTIVO: 2014_S212

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi del processo ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

RESPONSABILE: Ferrara Marina

Peso 200

Finalità

PREMESSA

La legge 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Essa prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano un piano triennale di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio. Il piano deve essere predisposto entro il 31 gennaio 2014 ed aggiornato annualmente. Esso deve essere coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione di recente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit).

Il piano di ciascuna Amministrazione deve:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b) prevedere, per le suddette attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il piano nazionale, in particolare, espone gli obiettivi strategici e le azioni previste; illustra la strategia di prevenzione a livello di ciascuna pubblica amministrazione per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge; contiene indicazioni circa le comunicazioni dei dati e delle informazioni al Dipartimento di Informazione della funzione pubblica.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dalla Giunta provinciale nel Segretario Generale predispone il Piano triennale della Provincia, con il supporto dei dirigenti.

In particolare, il Piano nazionale definisce il piano territoriale come "strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente - finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo".

Occorre quindi procedere all'analisi delle aree di rischio, alla stima del rischio secondo una specifica classificazione, al trattamento del rischio medesimo ed all'individuazione delle misure di prevenzione da per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.



2014_S212

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

Responsabile
Ferrara Marina

FASI OBIETTIVO

FASE 1 – dal 01/01/2014 al 31/01/2014

creazione di un gruppo di lavoro intersettoriale per lo sviluppo progettuale e per il raggiungimento dell'obiettivo;
supporto per la predisposizione del Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2014/2016, individuazione della metodologia di lavoro e predisposizione del programma di formazione;

FASE 2 dal 01/02/2014 al 31/08/2014

mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
studio delle aree di rischio individuate come obbligatorie dal Piano nazionale e comuni a tutte le amministrazioni;
individuazione e studio di eventuali ulteriori aree di rischio specifico sulla base di fattori ambientali, organizzativi, occasionali;
valutazione del rischio di ciascun processo, analisi di probabilità e di impatto;
individuazione delle misure idonee a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, dei responsabili per l'implementazione della prevenzione, dei tempi di attuazione;

FASE 3 dal 01/09/2014 al 31/12/2014

creazione di apposita procedura informatica (banca dati) che consenta l'inserimento e la consultazione dei risultati delle analisi eseguite sui singoli processi;
formazione del personale attraverso la partecipazione soprattutto, anche se non unicamente, a corsi interni gestiti direttamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole aree di intervento;
predisposizione della proposta di aggiornamento per il piano di prevenzione della corruzione 2015/2017.

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Mobili e attrezzature in dotazione al Settore

Risorse umane

Per la realizzazione dell'obiettivo saranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo



Assessorato
 2014_S212
 Vaccarezza Angelo
Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi
 Responsabile
 S2 - Aff. gen./Personale
 Centro di Responsabilità
 Ferrara Marina

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Inizio Effettivo	Fine Prevista	Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
FASE 1: creazione gruppo di lavoro, supporto per il Piano Proje Prevenzione Corruzione, individuazione metodologia lavoro, predisposizione programma formazione			01/01/2014	01/01/2014	31/01/2014		Ferrara Marina	S2 - Aff. gen./Personale	
FASE 2: mappatura processi, studio aree rischio obbligatorie ed eventuali; valutazione rischio; individuazione misure riduzione rischio, responsabili implementazione prevenzione e tempi di attuazione			01/02/2014	31/08/2014			Ferrara Marina	S2 - Aff. gen./Personale	
FASE 3: creazione banca dati analisi processi; formazione personale; predisposizione proposta di aggiornamento PPC 2015/2017			01/09/2014	31/12/2014			Ferrara Marina	S2 - Aff. gen./Personale	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Soggetti coinvolti

Nominativo

Relazione

Impegno

Data Inizio

Data Fine

Note

Motivo della variazione del



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S213

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità

S2 - Aff. gen./Personale

Responsabile

Ferrara Marina

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ
S2 - Aff. gen./Personale**

**RESPONSABILE
Ferrara Marina**



2014_S213

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale

Responsabile

Ferrara Marina

Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

OBETTIVO: 2014_S213

Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

RESPONSABILE: Ferrara Marina

Peso 200

Finalità

PREMESSE

Il sistema AVCPASS consente alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS la stazione appaltante/ente aggiudicatore, dopo la registrazione al sistema SIMOG, acquisisce, per ciascuna procedura di affidamento, il CIG, tramite il Responsabile del Procedimento, quest'ultimo indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti.

L'obbligo di procedere alla verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre dal 1° gennaio 2014 per tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, compresi quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali.

Il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio del CIG attraverso il sistema SIMOG. Per gli affidamenti per i quali è consentito il rilascio del CIG in forma semplificata l'utilizzo della procedura di verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS comporta l'acquisizione del CIG attraverso il sistema SIMOG.

Per per tutti gli appalti di importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00 per i quali si acquisisce il CIG semplificato, le verifiche saranno effettuate con le modalità tradizionali (richiesta diretta da parte della stazione appaltante agli enti certificatori).

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC: stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza); responsabile del Procedimento (casella PEC personale); Presidente di Commissione e Commissari di gara chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS (casella PEC personale).

Per operare sul sistema AVCPASS, occorre registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS).

L'accesso al sistema AVCPASS è consentito esclusivamente al Responsabile del Procedimento ed al soggetto abilitato alla verifica dei requisiti. La Responsabile del Procedimento deve trasferire definitivamente sui propri sistemi, mediante l'apposita funzionalità, i fascicoli di gara e i documenti in essi contenuti. La conservazione dei documenti è onere di ciascuna stazione appaltante/ente aggiudicatore. L'eventuale richiesta di accesso agli atti è in ogni caso inviata alla stazione appaltante/ente aggiudicatore.



2014_S213

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

Responsabile
Ferrara Marina

La stazione appaltante/ente aggiudicatore, nell'accedere al sistema AVCPASS, tratta i dati per le finalità cui all'art. 6-bis, comma 3, del Codice e nel rispetto dei criteri di pertinenza e non eccedenza. La stazione appaltante/ente aggiudicatore è Titolare autonomo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 196/03 dei trattamenti e adempie ai relativi obblighi, ivi comprese la nomina degli incaricati del trattamento e l'adozione delle misure di sicurezza.

FASI OBIETTIVO

FASE 1 – dal 01/01/2014 al 30/04/2014

tenuto conto di ogni procedimento di affidamento da avviarsi nel corso del 2014, il Dirigente individua e nomina il/i RUP e i soggetti abilitati alla verifica dei requisiti; condivisione di "procedure di affidamento pilota" di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 ": per ogni procedimento di affidamento da avviarsi dal 2014, il RUP individuato coinvolgerà uno o più soggetti verificatori dei Settori dell'Ente al fine di effettuare una gestione condivisa delle fasi di gara sul sistema AVCPASS; condivisione e definizione di schemi procedurali e modulistica da utilizzarsi per effettuare le verifiche secondo le modalità tradizionali (richiesta diretta agli enti certificatori);

adeguamento del sistema informatico finalizzato all'utilizzo del sistema AVCPASS tenuto conto: 1) che le comunicazioni svolte nell'ambito di tale sistema sono tutte effettuate tramite PEC; 2) che risulta necessario attivare e gestire nell'ambito del sistema di gestione documentale le PEC personali dei dirigenti e dei RUP; che il RUP deve trasferire definitivamente e conservare sul sistema di gestione documentale, mediante l'apposita funzionalità, i fascicoli di gara e i documenti in essi contenuti.

FASE 2 dal 01/05/2014 al 31/08/2014

creazione di apposita sezione nella intranet dedicata alla materia delle verifiche ove inserire e consultare la modulistica ed eventuale ulteriore materiale utile; incontri periodici tra RUP e soggetto verificatori con finalità di aggiornamento, condivisione delle esperienze maturate e risoluzione di eventuali criticità del sistema; formazione dei soggetti verificatori attraverso partecipazioni ad eventuali corsi esterni/interni; in particolare i soggetti coinvolti nelle "procedure di affidamento pilota" provvederanno a formare i colleghi verificatori del Settore di appartenenza.

FASE 3 dal 01/09/2014 al 31/12/2014

creazione di apposita procedura informatica (banca dati) che consenta l'inserimento e la consultazione da parte dei soggetti verificatori di tutti i certificati acquisiti agli atti dell'ente in modo da evitare duplicazioni di richieste; adeguamento dell'organizzazione interna per favorire un efficace e rapido adempimento agli obblighi di verifica; definizione di apposito "manuale utente" interno per la disciplina dell'utilizzo del sistema AVCPASS e del procedimento di verifica secondo le modalità tradizionali.

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Mobili e attrezzature in dotazione al Settore



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Centro di Responsabilità
S2 - Aff. gen./Personale

Responsabile
Ferrara Marina

**Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale,
tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici,
Sistema AVCPASS**

Assessorato
Vaccarezza Angelo

2014_S213

Risorse umane

Per la realizzazione dell'obiettivo saranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Inizio Effettivo	Fine Prevista	Fine Effettiva	Responsabile	Data Fine	Data Inizio	Impegno	Relazione	Soggetti coinvolti	Nominativo	Motivo della variazione del
FASE 1: nomina RUP e altri soggetti verificatori abilitati; condivisione procedure affidamento pilota; condivisione e definizione schemi procedurali e moduli per effettuazione verifiche; adeguamento sistema informaticoinformazione			01/01/2014		30/04/2014		Ferrara Marina							
FASE 2: creazione pagina intranet delle verifiche; incontri periodici con RUP e soggetti verificatori; formazione soggetti verificatori e formazione colleghi settore			01/05/2014		31/08/2014		Ferrara Marina							
FASE 3: creazione banca dati certificati; adeguamento organizzazione interna; definizione manuale utente			01/09/2014		31/12/2014		Ferrara Marina							

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Soggetti coinvolti

Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S301

Assessorato
Vaccarezza Angelo

**Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale,
tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.**

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info
Responsabile
Gozzi Patrizia

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

**Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale,
tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti
pubblici.**

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
S3 - Finanz./Patrim./Info**

**RESPONSABILE
Gozzi Patrizia**



2014_S301

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Informattizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info
Responsabile
Gozzi Patrizia

OBBIETTIVO: 2014_S301

Informattizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

RESPONSABILE: Gozzi Patrizia

Peso 200

Finalità

Il sistema AVCPASS consente alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS la stazione appaltante/ente aggiudicatore, dopo la registrazione al sistema SIMOG, acquisisce, per ciascuna procedura di affidamento, il CIG, tramite il Responsabile del Procedimento; quest'ultimo indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti.

L'obbligo di procedere alla verifica attraverso il sistema AVCPASS decorre dal 1° gennaio 2014 per tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, compresi quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali.

Il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio del CIG attraverso il sistema SIMOG. Per gli affidamenti per i quali è consentito il rilascio del CIG in forma semplificata l'utilizzo della procedura di verifica attraverso il sistema AVCPASS comporta l'acquisizione del CIG attraverso il sistema SIMOG.

Per per tutti gli appalti di importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00 per i quali si acquisisce il CIG semplificato, le verifiche saranno effettuate con le modalità tradizionali (richiesta diretta da parte della stazione appaltante agli enti certificatori).

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC: stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza); responsabile del Procedimento (casella PEC personale); Presidente di Commissione e Commissari di gara chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS (casella PEC personale).

Per operare sul sistema AVCPASS, occorre registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS).

L'accesso al sistema AVCPASS è consentito esclusivamente al Responsabile del Procedimento ed al soggetto abilitato alla verifica dei requisiti.

Il Responsabile del Procedimento deve trasferire definitivamente sui propri sistemi, mediante l'apposita funzionalità, i fascicoli di gara e i documenti in essi contenuti. La conservazione dei documenti è onere di ciascuna stazione appaltante/ente aggiudicatore. L'eventuale richiesta di accesso agli atti è in ogni caso inviata alla stazione appaltante/ente aggiudicatore.

La stazione appaltante/ente aggiudicatore, nell'accedere al sistema AVCPASS, tratta i dati per le finalità cui all'art. 6-bis, comma 3, del Codice e nel rispetto dei criteri di pertinenza e non eccedenza. La stazione appaltante/ente aggiudicatore è Titolare autonomo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 196/03 del trattamento e adempie ai



2014_S301

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Responsabile
Gozzi Patrizia

relativi obblighi, ivi comprese la nomina degli incaricati del trattamento e l'adozione delle misure di sicurezza.

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Quelle in dotazione al Settore

Risorse umane

Quelle assegnate al Settore

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
- nomina RUP e verificatori - condivisione procedure di affidamento pilota - definizione schemi procedurali e modulistica - adeguamento sistema informatico			01/01/2014	30/04/2014	gozzi	S3 - Finanz./Patrim./Info	
- creazione sezione Intranet per le verifiche - incontri periodici RUP/verificatori - formazione verificatori			01/05/2014	31/08/2014	Gozzi Patrizia	S3 - Finanz./Patrim./Info	
- creazione banca dati informatica - adeguamento organizzazione interna - definizione manuale utente			01/09/2014	31/12/2014	Gozzi Patrizia	S3 - Finanz./Patrim./Info	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Aziende imprese - Piccole e medie imprese

Aziende imprese - Grandi imprese



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info

Responsabile
Gozzi Patrizia

**Informazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale,
tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.**

Stakeholder

Utenti interni
Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo

Motivo della variazione del

Relazione

Impegno

Data Inizio

Data Fine

Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S302

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Centro di Responsabilità

S3 - Finanz./Patrim./Info

Responsabile

Gozzi Patrizia

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
S3 - Finanz./Patrim./Info**

**RESPONSABILE
Gozzi Patrizia**



Assessorato

Vaccarezza Angelo

2014_S302

Interventi mirati al contrasto della corruzione, Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info

Responsabile
Gozzi Patrizia

OBIETTIVO: 2014_S302

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

RESPONSABILE: Gozzi Patrizia

Peso 200

Finalità

La legge 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Essa prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano un piano triennale di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio. Il piano deve essere predisposto entro il 31 gennaio 2014 ed aggiornato annualmente. Esso deve essere coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione di recente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit).

Il piano di ciascuna Amministrazione deve:
a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
b) prevedere, per le suddette attività, meccanismi di formazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il piano nazionale, in particolare, espone gli obiettivi strategici e le azioni previste; illustra la strategia di prevenzione a livello di ciascuna pubblica amministrazione per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge; contiene indicazioni circa le comunicazioni dei dati e delle informazioni al Dipartimento della funzione pubblica. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dalla Giunta provinciale nel Segretario Generale predispone il Piano triennale della Provincia, con il supporto dei dirigenti. Il Piano nazionale definisce il piano territoriale come "strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente - finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo". Occorre quindi procedere all'analisi delle aree di rischio, alla stima del rischio secondo una specifica classificazione, al trattamento del rischio medesimo ed all'individuazione delle misure di prevenzione da per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.



2014_S302

Assessorato
Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità
S3 - Finanz./Patrim./Info

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Responsabile
Gozzi Patrizia

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Quelle in dotazione al Settore

Risorse umane

Quelle assegnate al Settore

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
- creazione gruppo lavoro intersettoriale - individuazione metodologia di lavoro - predisposizione programma formazione			01/01/2014	31/01/2014	Gozzi Patrizia	S3 - Finanz./Patrim./Info	
- mappatura processi - studio aree di rischio obbligatorie - individuazione e studio ulteriori aree di rischio - valutazione del rischio di ciascun processo - individuazione misure riduzione rischio			01/02/2014	31/08/2014	Gozzi Patrizia	S3 - Finanz./Patrim./Info	
- creazione banca dati informatica - formazione del personale - proposta di aggiornamento 2015/2017			01/09/2014	31/12/2014	Gozzi Patrizia	S3 - Finanz./Patrim./Info	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Aziende imprese - Piccole e medie imprese

Aziende imprese - Grandi imprese

Utenti interni



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S302

Assessorato

Vaccarezza Angelo

Centro di Responsabilità

S3 - Finanz./Patrim./Info

Responsabile

Gozzi Patrizia

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi.

Stakeholder

Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo

Motivo della variazione del

Relazione

Impegno

Data Inizio

Data Fine

Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Assessorato

2014_S501

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

Centro di Responsabilità

S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile

Antolini Anna

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

**CENTRO DI RESPONSABILITA'
S5 - Pol. Econ./Lavoro**

**RESPONSABILE
Antolini Anna**



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S501

Assessorato

Centro di Responsabilità
S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile

Antolini Anna

Informazione del procedimento di verifica del carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

OBETTIVO: 2014_S501

Informazione del procedimento di verifica del carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

RESPONSABILE: Antolini Anna

Peso 200

Finalità

Informazione del procedimento di verifica del carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Attrezzature in dotazione al settore

Risorse umane

Personale del Settore coinvolto nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici



Assessorato

2014_S501

Centro di Responsabilità

S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile

Antolini Anna

Informatizzazione del procedimento di verifica dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Sistema AVCPASS

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Individuazione dell/i RUP e dei soggetti abilitati alla verifica dei requisiti Condivisione di procedure di affidamento pilota di importo superiore a 40.000€ Condivisione e condivisione di schemi procedurali e modulistica Adeguamento del sistema infor			01/01/2014	30/04/2014	Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	
Creazione di una sezione "modulistica" nella INTRANET Incontri periodici tra RUP e soggetti verificatori Formazione dei soggetti verificatori			01/05/2014	31/08/2014	Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	
Creazione BANCA DATI dei certificati acquisiti agli atti Definizione di "Manuale Utente" interno			01/09/2014	31/12/2014	Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine	Note
Motivo della variazione del					



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S502

Assessorato

Centro di Responsabilità
S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile
Antolini Anna

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

CENTRO DI RESPONSABILITÀ
S5 - Pol. Econ./Lavoro

RESPONSABILE
Antolini Anna



Assessorato

2014_S502

Centro di Responsabilità

S5 - Pol. Econ./Lavoro

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

Responsabile

Antolini Anna

OBIETTIVO: 2014_S502

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

RESPONSABILE: Antolini Anna

Peso 200

Finalità

Adozione di misure mirate al contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A. in conformità a quanto previsto dalla Legge 6/11/2012 n. 190

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Attrezzature in dotazione al settore

Risorse umane

Personale del Settore

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Individuazione di un gruppo di lavoro intersettoriale Supporto alla predisposizione del Piano Provinciale 2014/2016			01/01/2014	31/01/2014	Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Strategici

2014_S502

Assessorato

Centro di Responsabilità
S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile

Antolini Anna

Interventi mirati al contrasto della corruzione. Analisi dei processi ed implementazione degli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi corruttivi

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Inizio Effettivo	Fine Prevista	Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Mappatura dei processi attuati dall'Amministrazione nazionale ed individuazione di eventuali ed ulteriori aree di rischio e conseguenti individuazione delle misure di contrasto idonee			01/02/2014		31/08/2014		Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	
Creazione BANCA DATI dei risultati conseguiti			01/09/2014		31/12/2014		Antolini Anna	S5 - Pol. Econ./Lavoro	
Formazione del personale									
Predisposizione di proposta di aggiornamento Piano Prevenzione della corruzione 2015/2017									

Relazione monitoraggio

Stakeholder

Soggetti coinvolti

Nominativo

Motivo della variazione del

Relazione

Impegno

Data Inizio

Data Fine

Note



2014_S508

Assessorato
Revetria Piero

Centro di Responsabilità
S5 - Pol. Econ./Lavoro
Responsabile
Antolini Anna

Gestione e monitoraggio interventi finanziati sui PIN 2007, 2008 e 2009

Relazione monitoraggio

Risorse strumentali

Per la realizzazione del presente obiettivo verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore.

Risorse umane

Lorenza Simonetti

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
Gestione e monitoraggio progetti finanziati sul Piano degli Interventi regionale anni 2007, 2008 e 2009			01/01/2014	31/12/2014		S5 - Pol. Econ./Lavoro	

Relazione monitoraggio

Stakeholder

- Enti - Enti Territoriali
- Aziende imprese - Piccole e media imprese
- Cittadini - Società civile

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine	Note



Provincia di Savona

P.E.G. e Piano degli Obiettivi e delle Performances - Obiettivi Investimento

Centro di Responsabilità
S5 - Pol. Econ./Lavoro

Responsabile
Antolini Anna

Gestione e monitoraggio interventi finanziati sui PIN 2007, 2008 e 2009

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Altre Somme	Titolo	Capitolo	Categoria	Articolo	Competenza/R Causale	Descrizione	Note	Importo
-------------	--------	----------	-----------	----------	----------------------	-------------	------	---------

SPESE

Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo	Articolo	Competenza/R Causale	Descrizione	Note	Importo
-------------	--------	------------	----------	----------	----------------------	-------------	------	---------

2014	02	07	66015		CP	FONDO PER IMPLEMENTARE IL PIANO DEGLI INTERVENTI REGIONALE (cod. minist. 2.06.02.07)		0,00
2014	02	07	66015/1		CP	FONDO PER IMPLEMENTARE IL PIANO DEGLI INTERVENTI REGIONALE (cod. minist. 2.06.02.07)		0,00

Totale Spese
Saldo 0,00

Totale Entrate

Motivo della variazione del